

# Acqua, presentato il nuovo piano dell'Autorità idrica

LECCE – Si è svolto oggi pomeriggio, nella sala consiliare di Palazzo dei Celestini, l'incontro con i sindaci dei Comuni salentini promosso dall'Autorità idrica pugliese (Aip) e Provincia di Lecce per presentare **il nuovo Piano d'Ambito dell'Ambito territoriale ottimale Puglia**, strumento fondamentale di pianificazione del Servizio Idrico Integrato a livello regionale.

Questo odierno a **Lecce**, dopo quelli di **Brindisi, Andria e Taranto** è uno degli incontri programmati per far conoscere il Piano e attuare un confronto con i primi cittadini dei Comuni del territorio pugliese. Il tour divulgativo si concluderà la settimana prossima con **Bari e Foggia**.

I lavori sono stati introdotti dal direttore amministrativo di Aip **Cosimo Ingrosso**. Sono intervenuti il sindaco di Lecce e componente Aip **Carlo Salvemini**, il presidente Aip **Antonio Matarrelli**, l'assessore alle Infrastrutture, risorse idriche e tutela delle acque della Regione Puglia **Raffaele Piemontese**, il consigliere del Cda di Aqp **Francesco Crudele** e il direttore generale Aip **Vito Colucci**. Erano presenti, inoltre, referenti e tecnici che hanno lavorato alla elaborazione e redazione del Piano, articolato in 300 pagine.

Il presidente della Provincia di Lecce **Stefano Minerva**, nel suo saluto, ha ringraziato l'assessore regionale Piemontese e tutti i componenti di Aip e di Acquedotto pugliese per il lavoro svolto finora nell'interesse della comunità pugliese e del Salento.

L'**Autorità Idrica Pugliese (AIP)** è il soggetto rappresentativo dei Comuni dell'intera regione per il governo pubblico dell'acqua. E' stata istituita dalla Regione Puglia nel 2011,

dopo la soppressione dell'Autorità d'Ambito per la gestione delle risorse idriche. Tra i compiti fondamentali dell'Aip c'è l'organizzazione unitaria, in Puglia, del Servizio Idrico Integrato, garantendo criteri di efficienza ed economicità. Il suo organo di indirizzo e programmazione, il Consiglio direttivo, è composto da cinque sindaci dei Comuni della Regione (attualmente **Lecce, Mesagne, San Marco in Lamis, Bari e Andria**).

Il **Piano**, adottato dal Consiglio direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese l'8 luglio 2021, è uno strumento di pianificazione aggiornato per poter procedere con il nuovo affidamento e governare la pianificazione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Puglia, con un orizzonte temporale di lungo termine. Il valore degli investimenti programmati, infatti, arriva **fino al 31 dicembre 2045** ed è di circa **7 miliardi di euro**.

I principi ispiratori del Piano sono stati: "l'acqua come bene comune, stop allo spreco idrico e contrasto alla lenta e graduale desertificazione del territorio pugliese e, in particolare, del Salento", come ha evidenziato il presidente Aip **Antonio Matarrelli** nel suo intervento, in cui ha anche ringraziato la Provincia per aver dato l'opportunità di tenere l'incontro odierno. Tra gli obiettivi prioritari del Piano, infatti, c'è la riduzione della dispersione idrica nella rete di un 5 per cento all'anno. A seguire il direttore generale Aip **Vito Colucci** ha illustrato gli obiettivi del Piano ed ha poi evidenziato tutti gli interventi che interessano il Salento.

Gli obiettivi generali del nuovo Piano d'Ambito puntano al contenimento delle perdite totali, con un presidio più efficace dell'infrastruttura dell'acquedotto; al mantenimento della continuità del servizio, attraverso un adeguato rapporto tra il sistema delle fonti di approvvigionamento e gli impieghi di risorsa; a un rigido adeguamento della qualità destinata al consumo umano.

In particolare, il Piano individua una serie di possibili **nuove fonti di approvvigionamento sul territorio regionale**: impianto di dissalazione nelle isole Tremiti, impianto di dissalazione nel fiume Tara; acquedotto del Fortore, Locono e Ofanto.

Altro punto chiave del Piano riguarda l'**adeguatezza del sistema fognario**. Sono programmati **interventi di manutenzione straordinaria di potenziamento del sistema fognario** in alcuni Comuni e una serie di interventi di **completamento ed estendimento della rete idrica e fognaria**. Nel Piano sono inseriti gli interventi che la Regione Puglia ha inteso candidare alla programmazione dei fondi comunitari 2021-2027.

In particolare, **per ciò che riguarda il Salento**, come sintetizzato nella brochure divulgativa distribuita nel corso dell'incontro odierno, tra gli interventi previsti dal Piano per adeguare il sistema fognario sono compresi: l'estendimento della rete fognaria presso **Squinzano-Trepuzzi, Nardò, Taurisano**; interventi di completamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di **Nardò, Ugento** e delle frazioni di **Gemini e Torre San Giovanni**; completamento ed estendimento di rete idrica e fognaria di **Taviano e Mancaversa**; estendimento della rete fognaria a **Zollino, Sternatia, Lizzanello, San Donato, Cavallino, Carpignano, Martano, Salice Salentino, Campi, Guagnano**; potenziamento del sistema fognario dei Comuni di **Galatina, Surbo, Melendugno, Vernole**.